

RASKET AZ GIDONE EST



OraSì, l'addio del diesse Montini: «Tre anni d'oro»

Il congedo malinconico del diesse Montini dall'OraSì Ravenna

«Tre anni intensi e importanti con traguardi prestigiosi Chiudo qui perché considero terminato il mio ciclo»



Il presidente Roberto Vianello e il diesse Mauro Montini FOTO FIORENTINI

RAVENNA MAURIZIO CORENI

Serenità, gratitudine ma anche un filo di malinconia nel colloquio telefonico con Mauro Montini ormai, di fatto, ex diesse dell'Orasì Ravenna.

Il congedo

«Io faccio ormai parte del passato

poiché il mio rapporto si è virtualmente chiuso il 22 aprile scorso per cui da quel momento non sono più stato a conoscenza delle mosse della società riguardo al suo futuro al quale francamente non avevo mai pensato. Infatti già da febbraio avevo informato il presidente che a fine campionato avrei lasciato il mio incarico non per mancanza di sintonia con qualcuno dell'ambiente ma solamente perché ritenevo che il mio ciclo a Ravenna fosse ormai chiuso. Sono stati tre anni importanti e molto intensi dove, credo, si siano raggiunti alcuni traguardi prestigiosi ma siccome questa professione va a cicli secondo me Ravenna aveva bisogno di fare altre scelte inserendo nuove figure che permettessero d'individuare quale fosse la strada migliore da seguire nel suo percorso di cresci-

Dopo questa riflessione l'esperto dirigente parla quasi con di-



stacco del suo futuro.

«In questo momento non mi è stata fatta alcuna proposta e siccome nella pallacanestro di oggi è molto difficile conciliare le esigenze personali con quelle delle società adesso m'interessa solo chiudere il mio rapporto profes-

sionale nel modo migliore espletando quelle formalità burocratiche che sono fondamentali per il prosieguo dell'attività ovvero l'iscrizione al prossimo campionato di A2. Fatto questo tornerò a casa e se si presenterà qualche nuova opportunità farò come sempre le mie valutazioni altrimenti mi riposerò vivendo la pal-

lacanestro da semplice spettatore».

Ed è in questa veste che commenta i play-off: «Mi sembra che i segnali confermino il trend che vede il girone est predominante su quello ovest dove peraltro è incertissima ancora la serie fra Scafati e Ferrara mentre Treviso, pure sconfitto in garatre da Trapani, non avrà problemi a passare».

Montini rassicura poi i tifosi elogiando la figura del presidente Vianello: «So che sta lavorando su alcuni profili confacenti alle esigenze societarie e siccome sa bene che non bisogna avere fretta nel verificare quale possano essere i più idonei non ho alcun dubbio che saprà scegliere l'opzione più giusta».

Con la sua abituale pacatezza Montini commenta infine la sua esperienza maturata a Ravenna: «Credo che le soddisfazioni siano state sicuramente maggiori rispetto a qualche delusione provata perché essendo la storia di Ravenna a questi livelli ancora recente credo che negli ultimi campionati si siano ottenuti certi risultati straordinari che rimarranno nell'albo dei ricordi perché la vittoria sulla Virtus Bologna, quelle con Treviso e con la Fortitudo, sono il marchio e il vanto della società».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

